

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1029 del 04/03/2019
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON UN GUADO A UNA CORSIA DEL RIO RIAZZONE TRA I COMUNI DI SCANDIANO (RE) E CASALGRANDE (RE) - PRATICA N. 10124/2018 CODICE PROCEDIMENTO RE18T0012 - RICHIEDENTI ROVATTI EGIDIO E CASINI LUCIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1029 del 01/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattro MARZO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**LA RESPONSABILE**

**Richiamata** la Determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-AMB-2018-4748 del 18/09/2018 con la quale è stata assentita a Campani Giovanni, Campani Lucia e Campani Maria la concessione per l'occupazione di terreno demaniale con un guado ad una corsia del Rio Riazzone tra i Comuni di Scandiano (RE) e Casalgrande (RE), per accedere al fondo agricolo di loro proprietà;

**Preso atto** che il 29/01/2019 Rovatti Egidio e Casini Lucia hanno acquistato da Campani Giovanni, Campani Lucia e Campani Maria (come da visura dell'Agenzia delle Entrate - Reggio Emilia - Servizi Catastali atto di compravendita stipulato dal dottor Gino Baja Guarienti, notaio in Scandiano - Rep. 6.754 - Raccolta n. 4.577) il sopra citato fondo agricolo e pertanto hanno chiesto la titolarità della concessione per l'utilizzo del guado;

**Verificato che:**

- i richiedenti hanno versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria del cambio titolarità della concessione;
- dall'esame della documentazione agli atti, i canoni dovuti per la succitata concessione risultano essere stati assolti fino al 31/12/2018;
- i richiedenti hanno versato € **250,00** quale costituzione del **deposito cauzionale**, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione;

**Dato atto che:**

- Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia;
- Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Reggio Emilia.
- le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, Piazza Gioberti, 4 e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it)

Per quanto precede,

**D E T E R M I N A**

- a) di riconoscere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, a ROVATTI EGIDIO, codice fiscale RVTGDE57E20D711J e a CASINI LUCIA, codice fiscale CSNLCU64S51D711G, entrambi residenti a Casalgrande (RE), la titolarità della concessione per l'occupazione di area demaniale con un guado ad una corsia ad uso agricolo del Rio Riazzone tra i Comuni di Scandiano (RE) e Castellarano (RE),, identificata al NCT del Comune di Scandiano - foglio 31 fronte mappali 18 e 32 - Comune di Casalgrande foglio 12 fronte mappale 888, così come riportato negli elaborati tecnici identificati e presenti nel fascicolo depositato agli atti di ARPAE - S.A.C. Reggio Emilia e già assentita, con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-4748 del 18/09/2018 con scadenza 31/08/2030;
- b) di confermare che il canone annuo di concessione per l'anno solare 2019 è di € 76,74;
- c) di dare atto che restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nella Determinazione 4748/2018;

- d) di stabilire in € 250,00 l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione;
- e) di esprimere il proprio nulla osta allo svincolo della somma di € 250,00 versati il 17/09/2018 da Campani Giovanni, Campani Lucia e Campani Maria come deposito cauzionale, introitato sul Bilancio della Regione Emilia-Romagna e di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione per il seguito di competenza;
- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";
- g) di dare atto, infine, che:
  - i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
  - l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

*LA DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI REGGIO EMILIA  
Dott.ssa Valentina Beltrame*

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Concessionario: Rovatti Egidio - Casini Lucia. Proc. RE18T0012.**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto della Concessione**

La concessione ha per oggetto un guado a una corsia per uso agricolo del Rio Riazzone, identificata al NCT Comune di Scandiano - foglio 31 fronte mappali 18 e 32 e Comune di Casalgrande foglio 12 fronte mappale 888.

### **Articolo 2**

#### **Durata della concessione**

La concessione, a norma della L.R. 7/2004, art.17, è assentita con durata fino al **31 agosto 2030**; la stessa potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo.

### **Articolo 3**

#### **Canone, Cauzione e Spese**

Il canone versato per il 2019 è di **€ 76,74**.

Per gli anni seguenti, Il Concessionario dovrà corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, il canone annuo eventualmente maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

La cauzione di **€ 250,00** è stata regolarmente costituita.

### **Articolo 4**

#### **Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la concessione**

Oltre alle condizioni e prescrizioni di cui al presente disciplinare, il Concessionario ha l'obbligo di acquisire tutte le ulteriori autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere progettate, in qualsiasi momento ciò si rendesse necessario, sia prima delle loro esecuzione oppure durante l'esercizio della utenza stessa, sollevando l'amministrazione concedente da qualsiasi vertenza.

**Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico** dell' Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po della Regione Emilia-Romagna che si recepiscono nel presente disciplinare e si riportano nei seguenti punti:

- 1 per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, ivi compresi gli accessi, ecc. possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa e degli accessi medesimi; è esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati alle coltivazioni, alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite a causa di piene fluviali, frane, alluvioni o altre cause naturali;*
- 2 il concessionario è obbligato sin d'ora ad eseguire, a propria cura e spese, tutti gli interventi che si rendessero necessari per assicurare il buon regime idraulico del Rio Riazzone in dipendenza della concessione rilasciata e delle variate condizioni e necessità idrauliche nel tratto interessato. Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in*

*concessione al personale idraulico competente nonché ai mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.*

- 3 *E' vietato disperdere nell'ambiente materiale inquinante, i residui di taglio delle piante secche e non produttive, nonché il taglio degli arbusti presenti dovranno essere portati in discariche autorizzate.*

**Stato delle opere** - Le opere eseguite devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato delle opere eseguite e del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue ai terzi ed al pubblico generale interesse.

In ogni caso, è d'obbligo la rigorosa osservanza delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

## **Articolo 5** **Obblighi e condizioni generali**

La concessione di occupazione di suolo del demanio idrico si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

Il Concessionario è tenuto alla custodia dei beni concessi, di cui avrà cura di eseguire regolarmente il controllo e la manutenzione, per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

1. la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
2. la conservazione dei beni concessi;
3. la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

E' a totale cura e spesa del Concessionario assicurarsi l'accessibilità alle aree demaniali suddette.

Qualora il corso d'acqua, nel tratto interessato dalla concessione, debba essere oggetto di lavori e/o opere idrauliche comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione dell'area demaniale, l'Amministrazione concedente si riserva il diritto di modificare la superficie dell'area o di revocare la concessione: in tal caso l'area interessata dovrà essere restituita pulita e priva di qualunque materiale, coltivazione o manufatto;

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione delle occupazioni concesse, come individuate nella cartografia di riferimento, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;

La concessione è attribuita a titolo personale e non è trasferibile. Il Concessionario non può sub-concedere o locare, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione.

Al termine della concessione il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dall'Agenzia regionale competente. Qualora il Concessionario non ottemperasse nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Agenzia regionale competente potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo eventuali modifiche, la permanenza dei manufatti, che in tal caso saranno acquisiti gratuitamente al demanio.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

La concessione è vincolata al rispetto, da parte del Concessionario, di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica, di urbanistica ed edilizia, nonché di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale.

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Agenzia e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del Concessionario qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza

E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

#### **Articolo 6** **Decadenza della Concessione**

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la sub-concessione a terzi senza l'espressa autorizzazione dell'autorità concedente.

#### **Articolo 7** **Clausola di Solidarietà**

La concessione che forma oggetto del presente disciplinare è rilasciata in solido a favore di Rovatti Egidio e Casini Lucia, conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi assunti con la presente concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi, restando autorizzata ad esercitare l'occupazione con tutti gli obblighi relativi.

Firmato per accettazione il Concessionario

Rovatti Egidio      Casini Lucia

F.to

F.to

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**